

Le cinque giornate azzatesi per la rivoluzione green

Pubblicato: Martedì 4 Febbraio 2014



Un modo diverso di intendere l'agricoltura, un modo sostenibile di vivere la vita, un modello a cui guardare per cambiare tante cose che oggi ci fanno male. **Dal 25 febbraio al 25 marzo**, nel corso di cinque serate, **Azzate** sarà al centro di un'iniziativa che farà riflettere su tante cattive ma consolidate abitudini che siamo aliti dare per scontate.

Si chiama **"Le cinque giornate di Azzate"**, si svolgerà nel corso di 5 serate tematiche, ed è un evento organizzato dall'imprenditore **Andrea Maria Pirollo**, che si svolgerà presso la sala Triacca di Via A. Volta 26.

L'idea è venuta a Pirollo, neo cittadino azzatese, imprenditore e designer nato a Torino ma da poco titolare dell'**azienda agricola Cà Mariuccia** di via Molinello 11 ad Azzate. Un'azienda, molto più simile ad un **laboratorio agricolo**, nel quale è possibile sperimentare fisicamente le pratiche dell'agricoltura naturale: orti sinergici, Permacultura, pratiche sostenibili, riuso dei materiali, laboratori di costruzione in terra cruda, orto sociale.

Dal suo modo di intendere e praticare l'agricoltura Pirollo ha deciso di mettere insieme il calendario di 5 incontri: le **serate tematiche** serviranno a condividere esperienze, conoscenze e applicazioni sui principi della agricoltura naturale, l'autosufficienza energetica e alimentare, nuovi modelli di condivisione e di abitazione.

I relatori coinvolti nella scaletta del programma sono professionisti, associazioni, scuole o organizzazioni, che gravitano nel mondo della agricoltura etica e della sostenibilità ambientale e che provengono dal territorio provinciale o regionale.

I principi dell'**autoproduzione del cibo**, la **tutela del territorio**, la **biodiversità** e il **cohousing abitativo**, assicura la **presentazione dell'evento**, non verranno trattati con un taglio da **"estremismo verde"** bensì, come racconto del percorso di vita di chi ha scelto non semplicemente vite



alternative ma una differente alternativa di vita.

“Scegliere atteggiamenti consapevoli e sostenibili non è più solo appannaggio di alternativi di sinistra o, asceti nostalgici delle comuni anni 70 – spiega Pirollo -. La condivisione degli spazi urbani, nuove tecniche costruttive, nuove formule di commercio, sono oggi la vera alternativa allo strapotere della grande distribuzione organizzata e delle multinazionali, sia in termini di qualità che di sostenibilità, sia sociale che ecologica. Scoprire che un differente approccio alla vita e ai suoi elementi possono offrire miglioramenti economici, opportunità di impiego e maggiore utilizzo del proprio tempo, saranno il fulcro delle varie “case history” che i relatori esporranno serata dopo serata”.

Il programma:

dal 25 febbraio al 25 marzo le serate saranno 5
25 febbraio permacultura e agricoltura naturale
4 marzo Transition Town e monete alternative (SCEC)
11 marzo Bioedilizia e orti urbani
21 marzo agricoltura sociale e orto terapia
25 marzo pratiche sostenibili, cohousing, GAS e Banca del tempo

SALA “TRIACCA” Via A. Volta 26 Azzate
per prenotazioni e info : camariuccia@gmail.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it